



VIA PALESTRO, 23

PERIODICO DI INFORMAZIONE DELLA MISERICORDIA DI CASCINA



Permessi per la ZTL ATTENZIONE

E' CONSENTITO IL TRANSITO NELLA NUOVA Z.T.L. DEL CENTRO STORICO AI VEICOLI UTILIZZATI PER L'ACCOMPAGNAMENTO DI PERSONE CON DIFFICOLTÀ DI DEAMBULAZIONE, PER RAGGIUNGERE LA MISERICORDIA NELLA FASCIA ORARIA 8:00 - 20:00 DEI GIORNI FERIALI.

E' FATTO OBBLIGO DI COMUNICARE IL NUMERO DI TARGA DEL SUDDETTO VEICOLO ALL'UFFICIO ACCETTAZIONE DELLA MISERICORDIA, PER NON INCORRERE NELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE.

RELAZIONE MORALE ANNO 2011

Emilio Paganelli

La relazione morale per la nostra Misericordia è divenuta ormai un'acquisizione. Ogni anno, provo a fare il punto della situazione, allargando lo sguardo in modo da abbracciare la vita della nostra comunità in tutti i suoi aspetti. Nondimeno, ogni anno devo ricordare il senso di questa operazione. Non si tratta solamente di offrire uno sguardo sintetico tendenzialmente completo. Questo lo fanno ormai anche le realtà produttive che non si limitano più a stilare un "bilancio economico" delle proprie attività ma lo completano con un "bilancio sociale". Per un'associazione come la nostra, il fermarsi a guardare il cammino fatto è un'operazione di "memoria" e "discernimento". Faccio memoria dei doni ricevuti da Dio e di come la Misericordia vi abbia o meno corrisposto. E provo a discernere cosa lo Spirito domandi alla nostra associazione, quale sia il passo in avanti da compiere per non tradire i principi su cui si fonda la nostra opera. Non siamo cristiani in astratto. La fede ce la giochiamo in un preciso contesto storico, fatto di grandi avvenimenti mondiali ma, soprattutto, di piccole sfide
segue a pag. 3

LA FONDAZIONE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI PISA INVESTE SULL'INFANZIA

Sara Zingoni

Sabato 21 aprile u.s. nei locali della Scuola dell'Infanzia Paritaria "GLI ORSACCHIOTTI", alla presenza del Sindaco del comune di Cascina Alessio Antonelli, dell'assessore Silvia Innocenti della Commissione Attività dell'Infanzia e Sara Zingoni del Coordinamento dei servizi educativi della Misericordia, è stato inaugurato il nuovo servizio Spazio Incontro.

Il servizio Spazio Incontro rappresenta un nuovo traguardo nel percorso interculturale e di sostegno all'inclusione e all'integrazione sociale che la MISERICORDIA DI CASCINA ha posto tra gli obiettivi prevalenti dei Servizi Educativi per l'Infanzia nell'anno educativo 2011/12.

La realizzazione di questo nuovo servizio è stata possibile grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, che ha creduto fin dall'inizio nel valore del nostro progetto. La condivisione della cura dei bambini, infatti, è un contesto privilegiato dove possono gettare radici ed evolversi positivamente anche relazioni significative tra adulti. Parole, gesti e azioni, che accompagnano la transizione scuola famiglia, sul portone, nel giardino, o sul marciapiede davanti alla scuola, che apparentemente sembrano scambi verbali di poco conto, si possono trasfor-

mare in contesti adeguati, in aiuti importanti e sostegni altrimenti perduti. Ecco la testimonianza di alcuni genitori: "Lo scambio di un numero di telefono
segue a pag. 2



Il sindaco Alessio Antonelli ed il vice governatore Massimo Del Cesta al momento del taglio del nastro

SOMMARIO

Investiamo sull'Infanzia	pag. 4
Centro Ascolto Antiusura	pag. 5
Nuovo Consiglio Generale	pag. 6
36^ Festa Misericordia	pag. 6
40 anni di Fratres	pag. 7
27° Memorial Martinelli	pag. 8

LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA

segue da pag. 1

per un medico di fiducia, l'iter da seguire per le vaccinazioni, a chi rivolgersi per iscrivere il proprio bambino ad un gruppo sportivo, ma anche semplicemente passarci serenamente gli abiti che ai nostri figli non vanno più, o costruire un piccolo gruppo di genitori che alternandosi si sostengono nel prendere a scuola i bambini nei pomeriggi in cui siamo impegnati, o ancora lo scambio di ricette, di letture o semplicemente di "buone pratiche", che possono aiutarci nel seguire i nostri figli e nel fortificarci nel difficile ruolo di genitori".

Da tempo la commissione Attività per l'Infanzia, il coordinamento pedagogico e il consiglio d'Istituto della Scuola dell'Infanzia pensavano di realizzare uno spazio dedicato specificamente alle relazioni tra adulti all'interno della scuola. Spazio Incontro nasce con l'intento di rispondere all'esigenza delle famiglie di avere contesti adeguati per poter esprimere e condividere saperi, valori e culture a volte difficili da dire, rappresentare e comprendere, ma che possono diventare risorse a disposizione di ognuno e del gruppo, per trarne stimoli al cambiamento e alla ridefinizione dei ruoli e delle relazioni tra tutti i componenti di una comunità.

"L'impegno della Misericordia di Cascina, da sempre, si esprime sia nella presenza sulle emergenze sia in un lavoro costante sulla prevenzione; anche il Servizio Spazio Incontro si muove su questo doppio fronte, infatti,

si connota come uno sportello di ascolto, pensato per la relazione con le famiglie nella dimensione del colloquio individuale, ma è costantemente aperto alla dimensione dell'incontro di piccolo gruppo; questo per ampliare l'offerta delle opportunità nella costruzione di una rete di collaborazione che lo stringersi accanto all'educazione dei bambini, naturalmente, crea e sostiene". E' con queste parole che il vice governatore Massimo Del Cesta, ringraziando per il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, ha aperto la porta dello spazio completamente rinnovato per accingersi al rituale del taglio del nastro.

Presenti in prima fila, i volontari che hanno partecipato al percorso di formazione; il loro ruolo infatti, come ha sottolineato il Referente della Commissione Attività per l'Infanzia Andrea Fiorentini "sarà determinante per garantire uno spazio di fruizione anche autonoma, da parte dei genitori e nello stesso tempo rappresenteranno l'anello di congiunzione che permetterà alle famiglie di avere costantemente aperte opportunità di relazione e approfondimento con le educatrici, con il coordinamento tecnico e pedagogico, questo per cercare di accogliere e sostenere le loro esigenze attraverso azioni informative, di orientamento e di consulenza socio-assistenziale ed educativa, coinvolgendo quando è necessario, professionalità specifiche presenti nella Misericordia o del territorio".

Tantissime le famiglie con i loro bambini -per quest'ultimi è stata organizzata un'area di intrattenimento per attendere il



L'ingresso del nuovo servizio Spazio Incontro

momento del buffet- ma anche educatrici, amministratori, collaboratori scolastici della rete dei servizi del Comune di Cascina e professionisti dell'età evolutiva. Il pranzo, organizzato dalla Commissione Infanzia, è stato arricchito dai piatti tipici delle regioni italiane e da piatti stranieri, cucinati da moltissimi dei partecipanti.

L'evolversi di questa prima giornata inaugurale, ha rappresentato una degna anticipazione rispetto ai pensieri progettuali del servizio Spazio Incontro, ribadendo come la qualità dei contesti d'incontro rappresenta un elemento significativo nel determinare l'efficacia dell'azione educativa realizzata sia dal servizio educativo sia dalla famiglia.

La famiglia, infatti, è la prima agenzia formativa che si integra nella relazione con la scuola, e l'educazione, in questa dimensione, si realizza come un processo di reciprocità, di condivisione, di ascolto, di comunicazione e dialogo, tra tutti i protagonisti del processo educativo.



Il sindaco Alessio Antonelli ed il vicegovernatore Massimo Del Cesta all'inaugurazione del nuovo servizio Spazio Incontro

CariPisa
la FONDAZIONE

Relazione Morale anno 2011 segue da pag. 1

quotidiane. Non è la stessa cosa essere credenti oggi, rispetto a dieci anni fa. Che tempo è questo che ci è dato di vivere? Quali le scelte prioritarie che la Parola ci domanda nel presente? La nostra è un'associazione che si prefigge di operare in favore delle persone del nostro territorio, insieme alle autorità locali, ma anche attraverso iniziative autonome, provando a passare dalla paura del giudizio altrui al coraggio di esporsi pubblicamente come discepoli del Dio Crocifisso. Questo passaggio non si improvvisa, ma nasce da una preparazione. Tra il tempo della semina e quello del raccolto c'è il lungo tempo della maturazione silenziosa. E' il tempo dell'ascolto, della formazione. E' su questo che occorre puntare. La Misericordia c'è, è presente e si propone nella misura in cui scommette sull'ascolto e sull'attenzione ai bisogni dei cittadini. Se si pensa alla nostra associazione come un laboratorio di ascolto serio e prolungato della Parola e della storia; se si mostra accogliente e capace di ascolto; se si offre come sponda per chi è in stato di bisogno, sia esso fisico o morale: allora, non saremo tanto preoccupati delle presenze quanto dell'essere presenti quando Dio e le persone ci interpellano. Sapremo anche presentarci come interlocutori seri per chi ha fame e sete di una vita giusta e dignitosa. Più che farci promotori di iniziative nostre e prima ancora di organizzare attività di aiuto e sostegno, dobbiamo intuire che "la missione è scoprire dove opera lo Spirito Santo e unirsi alla sua azione". Dio è presente nella storia umana, anche nei giorni difficili che ci è dato di vivere, anche nella crisi profonda che il nostro paese sta attraversando. Se lo ascoltiamo, Egli si presenta a noi e ci invita a seguirlo lungo le sue vie.

Partendo dall'ascolto, mi viene in mente l'immagine dell'ultima cena di Gesù, prima di essere condannato e crocifisso: "Gesù si alzò da tavola, depose le vesti si cinse un asciugatoio". Noi come Misericordia, se vogliamo parlare di carità e di giustizia sociale, dobbiamo "alzarci da tavola", per andare incontro alle persone e ai loro bisogni e nell'anno trascorso 2011 il nostro incontrare i bisogni della comunità si è tradotto in opere tangibili attraverso le molteplici attività che quotidianamente vengono svolte nelle nostre strutture. Siano esse attività poliambulatoriali, di trasporti socio sanitari, educative etc., tutte attività svolte grazie all'impegno quotidiano dei nostri confratelli volontari, e dei ns. collaboratori: dipendenti e professionisti che operano e collaborano con la nostra Arciconfraternita.

Per dare un senso ed un resoconto delle principali attività svolte nell'anno passato di seguito elenco, per aree di servizio, i dati numerici delle prestazioni e dei servizi effettuati.

POLIAMBULATORIO

Il Poliambulatorio nelle varie discipline accreditate con il Servizio Sanitario Regionale ha erogato nel corso del 2011 ben 50.251 prestazioni a cittadini residenti nel Comune di Cascina, in Comuni limitrofi ed addirittura anche a cittadini residenti fuori dalla nostra ASL di riferimento.

TRASPORTI SOCIO-SANITARI

I mezzi per trasporto disabili, le ambulanze ed altri automezzi impiegati per l'accompagnamento ed il trasporto sociale, hanno percorso nel passato anno km. 161.484 per un totale di 4999 servizi.

TELESOCORSO

Gli amici utenti collegati alla rete di servizio del telesoccorso e ascolto risultano essere alla data del 31-12-2011 n°61. Le richieste di soccorso per le quali si è reso necessario l'intervento di ns. volontari, sono state fortunatamente solo 4.

CENTRO DI ASCOLTO ANTIUSURA

Per quanto riguarda questo importante servizio sociale svolto da ns. confratelli con particolare preparazione ad operare in un servizio così delicato, vi rimando alla relazione svolta dal nostro Vice Governatore e responsabile del centro di ascolto che trovate in altra parte del periodico.

Tante altre sono le attività svolte dalla nostra Misericordia, dai Servizi Educativi per l'Infanzia con la Scuola Materna Gli Orsacchiotti e con l'Asilo Nido Il Grillo, al doposcuola per ragazzi e adolescenti, alla protezione civile impiegata nel corso del 2011 durante l'alluvione di Aulla. Le Cappelle del Commiato, inoltre, hanno ospitato durante l'anno passato 139 salme. Come vedete cari fratelli e sorelle di Misericordia le risposte alla riflessione con la quale ho voluto introdurre la relazione morale ci sono, sono tante ed abbracciano tanti settori che comunque riguardano in modo particolare le persone che soffrono, che si trovano in stato di necessità e di bisogno. Ed è proprio per questo che dobbiamo impegnarci sempre di più nel cercare di dare queste risposte nel migliore dei modi e con lo spirito del Samaritano che aiuta il fratello sofferente, questo deve essere lo spirito del confratello di Misericordia. Ed a proposito di confratelli voglio ricordare con un pensiero gli iscritti al nostro sodalizio che ci hanno lasciato nel corso del 2011 che sono stati 40. I confratelli volontari che sono stati ammessi, dopo aver frequentato l'abituale corso di formazione, sono stati 17.

La presente relazione morale è stata approvata nella riunione del Consiglio Generale del 27-04-12 insieme al bilancio consuntivo chiuso al 31-12-2011 ed alla relazione del collegio sindacale. Al termine di questa relazione ringrazio fraternamente tutti i confratelli che quotidianamente svolgono servizio di volontariato all'interno della nostra Misericordia.



Il servizio di Telesoccorso della Misericordia è già attivo da molti anni nel nostro comune, ed è in continuo sviluppo proprio grazie alla sua semplicità e funzionalità. Il servizio di Telesoccorso si rivolge in particolare a persone anziane sole, disabili e ammalate. Tramite un semplice telecomando, collegato alla rete telefonica su linee dedicate, viene inviato un allarme alla centrale operativa che attiva immediatamente le procedure di emergenza inviando sul luogo della chiamata un'ambulanza della Misericordia, verificando nel frattempo che non si tratti di un falso allarme.

Per informazioni rivolgersi:

Ufficio accettazione della Misericordia: tel. 050 701901

INVESTIAMO SULL'INFANZIA PER INVESTIRE SUL FUTURO

Seminari di formazione per volontari impegnati nei servizi educativi

Ilaria Galletti

Si è da poco concluso il corso organizzato dalla Misericordia di Cascina "Investiamo sull'Infanzia per investire sul futuro", svolto nei locali della scuola dell'Infanzia "Gli Orsacchiotti" della Misericordia.

I seminari hanno avuto una durata complessiva di 36 ore, suddivise in 12 incontri durante i quali sono intervenuti come relatori: docenti universitari, pedagogisti, psicologi, educatori, responsabili di servizi.



Un momento della giornata inaugurale del seminario

Obiettivi specifici del corso erano quelli di aumentare la consapevolezza di ciascun potenziale volontario, rispetto alle proprie risorse e motivazioni, con particolare riferimento alla capacità di inserirsi nel contesto dei servizi educativi per l'infanzia, acquisire le conoscenze di base in relazione ai fattori di benessere nello sviluppo psicofisico del bambino, acquisire le competenze di base nella gestione della relazione con il bambino, aumentare la capacità di organizzare laboratori, attività ludiche e di animazione, ed infine, ma non ultimo, acquisire le capacità necessarie a sviluppare relazioni positive con i genitori e con tutti gli operatori che sono impegnati nell'educazione e nella cura del bambino.

Ogni incontro ha avuto un tempo dedicato ad una introduzione teorica di ciascun argomento, un tempo dedicato all'approfondimento dei singoli punti da parte del docente e tutti si sono conclusi lasciando spazio agli interventi e a momenti di scambio tra i partecipanti e i docenti. E' con questo tempo dedicato al confronto che il corso si è presentato come importante occasione per ascoltare i diversi punti di vista, per condividere con gli altri le proprie opinioni e le proprie esperienze personali e spesso per confessare e

riconoscere le proprie difficoltà nell'affrontare quotidianamente la vita all'interno dei servizi educativi.

Il percorso tematico ha accompagnato ciascun partecipante partendo da alcune prime riflessioni sul valore del volontariato e sul ruolo svolto nei servizi per l'infanzia, soffermandosi sui principali lineamenti di pedagogia e psicologia per l'infanzia, affrontando anche temi specifici come: il gioco come contesto privilegiato per l'apprendimento e la dimensione del piccolo gruppo come situazione capace di accogliere la diversità e valorizzare la differenza.

Su quest'ultimo tema sono state proposte vere e proprie simulazioni, dove i partecipanti hanno sperimentato direttamente il protagonismo offerto dalla dimensione di lavoro nel piccolo gruppo.

Anche il tema del sostegno ai bambini con disagio è stato affrontato sottolineando il ruolo dell'osservazione e della documentazione intesi come strumenti per seguire ciascun bambino nella propria individualità di relazione, di sviluppo e di crescita.

La relazione con le famiglie ha poi avuto uno spazio centrale nel percorso sia nell'analisi dei tempi e dei modi degli incontri previsti nei servizi per l'infanzia sia nell'approfondimento di alcune tecniche comunicative specifiche dei colloqui.

In tutte le occasioni i partecipanti, sempre molto numerosi, si sono dimostrati molto coinvolti negli argomenti affrontati, hanno dimostrato una forte adesione attraverso domande di chiarimenti ed approfondimenti.

La giornata conclusiva si è aperta con i saluti da parte della coordinatrice Pedagogica dei Servizi per l'Infanzia della Misericordia, Sara Zingoni, la quale riprendendo le linee portanti di ciascun incontro ha introdotto l'intervento di Fabio Lenzi, esperto in politiche sociali, che ha tratteggiato



Sara Zingoni presenta gli ospiti del seminario

to con ricchezza di particolari i nuovi disagi delle famiglie della società odierna.

Tra gli interventi di rilievo della mattina quello di Claudio Righi, coordinatore provinciale Fism, centrato sulle difficoltà del coinvolgimento delle famiglie nelle scuole e nei servizi educativi delle grandi città e il valore della dimensione comunitaria dei paesi più piccoli. Cascina è uno tra questi, la partecipazione sempre alta e attiva delle famiglie, non è stata smentita neppure in questa occasione; alta la presenza dei genitori uditori dei corsi e anche di molti docenti della scuola dell'infanzia della città e di paesi vicini.

I saluti del Sindaco e del Vice Governatore della Misericordia Del Cesta hanno concluso i lavori, entrambi hanno sottolineato l'impegno nella collaborazione attiva per mettere in atto strategie di resistenza nei confronti di una crisi economica che colpisce tutti e soprattutto le famiglie con bambini piccoli, per le quali i servizi educativi devono continuare ad essere un punto di riferimento stabile, con un offerta di qualità alta.



Sara Zingoni introduce l'intervento finale di Fabio Lenzi

CENTRO DI ASCOLTO ANTIUSURA

Relazione sull'attività svolta nell'anno 2011

Massimo DelCesta

Il 2011 è stato il 13° anno di attività del Centro di Ascolto Antiusura della Misericordia di Cascina, che opera integrato nella rete dei Centri di Ascolto che fa capo alla Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura con sede a Siena e che si estende ormai sul territorio di tutte le provincie della Toscana.

Il sistema ha la missione di aiutare chi si trova in stato di bisogno, per avere accumulato passività scadute e non pagate, che per la situazione soggettiva in cui si trova (presenza di protesti, di procedimenti esecutivi, esaurimento delle possibilità di credito e simili) non può accedere al credito bancario ordinario e, quindi, corre il rischio di cadere nelle mani di chi esercita, in maniera individuale o nell'ambito di una organizzazione criminosa, l'usura.

L'usuraio è una persona che inizialmente è percepita dalla vittima come un amico, anzi come un benefattore, perché gli offre quelle risorse finanziarie di cui necessita per pagare i suoi debiti, che il sistema creditizio ormai non è più disponibile a dargli. Egli rappresenta l'unica porta che chi ha bisogno di denaro in prestito trova aperta, oltrepassata la quale, però, la vittima si trova su una strada spesso senza ritorno.

Infatti, così facendo, la persona in difficoltà sostituisce i propri debiti o parte di essi, con un debito verso un creditore, l'usuraio, che non perdona, che nel prosieguo del rapporto mostrerà la sua vera faccia, cioè quella di un soggetto famelico che piano piano si impadronisce di tutto quanto la vittima ha in termini di beni economici, suoi e della sua famiglia (casa, attività, oggetti di valore personali) arrivando in certi casi a portargli via anche la dignità e con essa la speranza di una vita normale.

Scopo del sistema di cui facciamo parte è prevenire il rischio che chi si trova in stato di bisogno oltrepassi quella porta e cada così nelle mani degli usurai.

Il sistema però può intervenire efficacemente solo in quei casi in cui il debitore si trova nelle condizioni previste dalla legge: entità complessiva dei debiti non superiore a euro 25.800,00 per i privati, a euro 50.000,00 per le piccole imprese, a euro 200.000,00 per le operazioni risolubili con un mutuo ipotecario; serietà dei motivi dell'indebitamento (sono esclusi ad esempio i debiti di gioco); capacità dell'intervento di risolvere complessivamente la situazione debitoria del richiedente; dimostrata capacità di restituire



I frati rifiutano le offerte degli usurai. Miniatura da una Bibbia del XIII secolo

ratealmente l'importo finanziato dalle banche convenzionate.

La crisi economico-finanziaria che le famiglie e le imprese si trovano ormai da tempo a fronteggiare, che si evidenzia preminentemente con la perdita del lavoro da parte dei dipendenti, con la diminuzione del fatturato e dei margini di economicità da parte delle imprese, con la crisi di liquidità che rende sempre più difficoltosa la riscossione dei crediti e con la difficoltà di ottenere credito dal sistema bancario, rende di fatto progressivamente più difficile la possibilità per le persone indebitate di ottenere dal sistema l'aiuto sperato.

Nel 2011 il nostro Centro di Ascolto ha esaminato 27 situazioni di difficoltà e relativamente ai motivi dell'indebitamento si è rilevato che sono riconducibili:

- per i piccoli imprenditori: essenzialmente alla crisi dell'impresa indotta spesso dalla crisi economica generale e a volte abbinata alla presenza di impegni familiari (ad esempio un mutuo in corso);
- per i privati e le famiglie: alla perdita del posto di lavoro, al ricorso eccessivo al credito delle società finanziarie, alla

separazione fra coniugi, all'aiuto dato a figli disoccupati, alle rate di mutuo divenute insostenibili. In un caso la morte di una persona anziana ha fatto venire meno in famiglia la pensione che essa percepiva ed in un altro caso la morte del marito ha lasciato la moglie con due figli da crescere e con la necessità di cercare un lavoro che, purtroppo, non riesce a trovare.

Da parte dei Volontari che operano nel nostro Centro di Ascolto continuerà ad essere assicurata a tutti la disponibilità, la professionalità e la riservatezza necessarie al buon svolgimento della loro attività di servizio, unitamente allo spirito di misericordia e di carità cristiana necessario per far sentire a tutti coloro che si rivolgono a loro l'accoglienza, la vicinanza e l'amore dovuti ai fratelli in Cristo.

A tutti loro vada il ringraziamento che da sempre retribuisce l'opera del volontario di Misericordia: Dio ne renda merito!

Consiglio Generale della Misericordia

A seguito della proclamazione degli eletti delle elezioni della metà del Consiglio della Misericordia di Cascina svoltesi nei giorni 9 e 10 giugno 2012, esso è così costituito:

Daniele Agonigi, Angelo Baggiani, Carlo Barsotti, Stefano Benelli, Francesca Bernacchi, Alessandro Cipriano, Massimo Del Cesta, Graziano Diodati, Andrea Fiorentini, Roberto Fiorentini, Sirio Fredianelli, Aldo Iacoponi, Carmine Inverso, Maurizio Macchi, Gianluca Magozzi, Daniele Maltinti, Alessandro Meccani, Alessandro Orazzini, Monica Orazzini, Emilio Paganelli, Rachele Paganelli, Claudio Picchi, Chiara Pucciarelli, Lorella Rosin, Enzo Santini, Claudio Sighieri, Cristina Sighieri, Simone Simoncini, Angiolo Sonetti, Nino Urso.

Nella riunione del 15 giugno 2012, il Consiglio della Misericordia di Cascina ha provveduto al rinnovo delle cariche in scadenza all'interno del Magistrato che risulta così composto:

Governatore	Emilio Paganelli	Segretario	Aldo Iacoponi
Vice Governatore	Massimo Del Cesta	Sindaci Revisori	Carmine Inverso
Provveditore	Andrea Fiorentini		Maurizio Macchi
Cassiere	Graziano Diodati		Gianluca Magozzi
Componenti Magistrato	Alessandro Cipriano		
	Sirio Fredianelli		
	Aldo Iacoponi	Correttore	Don Paolo Paoletti
	Alessandro Orazzini		
	Nino Urso		

36[^] FESTA DELLA MISERICORDIA 1 - 8 SETTEMBRE 2012

SABATO 1 SETTEMBRE

ore 21,15: Torneo di "Calcio Balilla Umano"

DOMENICA 2 settembre

ore 21,15: Associazione Voices di Perla Trivellini presenta "HAKUNA MATATA"
Brani da musical e da cartoni animati famosi e non

LUNEDÌ 3 settembre

ore 21,15: Serata dello Sport a cura della Polisportiva Pulcini di Cascina

MARTEDÌ 4 settembre

ore 21,15: Serata in compagnia degli amici del Telesoccorso
Spettacolo di intrattenimento musicale con il trio "TOGETHER" a cura dell'Università della Libera Età di Cascina

MERCOLEDÌ 5 settembre

ore 21,15: Serata a cura del Gruppo Donatori di Sangue FRATRES di Cascina
Spettacolo del Gruppo Comico Teatrale "Gli Schiantos" in "LA PRASTIA"
Commedia comica in vernacolo pisano in due atti, di Alfonso Nardella

GIOVEDÌ 6 settembre

ore 21,15: Serata a cura del Servizio Educativo per l'Infanzia della Misericordia di Cascina

VENERDÌ 7 settembre

Dalle ore 17,00 alle ore 20,00: in Corso Matteotti Torneo di tennis Tavolo a cura della Polisportiva Pulcini Sezione Tennis Tavolo
Ore 21,30: Spettacolo danza classica e moderna "La fiaba di Cenerentola"
a cura di Mudra Danza di Martina Barsotti, Polisportiva Pulcini sezione Danza

SABATO 8 Settembre

Ore 21,30: Serata dei Volontari
"Nei panni dell'altro... volontari in scena" serata di musica e non solo
a cura del Gruppo Teatrale dei Volontari della Misericordia di Cascina ed in collaborazione con la Scuola di danza "Mudra Danza" di Martina Barsotti

*Tutte le sere funzioneranno
stand gastronomici*

40 ANNI DI FRATRES ED IL NUOVO CONSIGLIO

Eva Parisio

Quest'anno ricorre il 40° anniversario di fondazione del Gruppo di Donatori di Sangue Fratres di Cascina ed il Consiglio, pur consapevole del fatto che il gesto d'amore e di solidarietà compiuto dagli oltre 600 iscritti non ha bisogno di festeggiamenti, poiché viene compiuto semplicemente in nome della fratellanza che ci contraddistingue e che ci lega a tutti coloro che hanno bisogno del nostro sangue, ha deciso di festeggiare tutti i Donatori che hanno in passato e che continuano oggi a sostenere il gruppo.

La ricorrenza si è svolta il giorno 22 aprile scorso attraverso quattro tappe obbligatorie:

- La sfilata dei labari a testimonianza dell'unione di tutti i gruppi Fratres della provincia;
- Il saluto ed il ringraziamento del consiglio in scadenza a le autorità (l'Amministrazione Comunale, il consiglio provinciale, regionale e nazionale Fratres, la Misericordia di Cascina la Parrocchia ed i Centri Trasfusionali) ai collaboratori e sostenitori del gruppo (la Pol. Pulcini sez. Tennis-tavolo e Danza) ed ai donatori che hanno collaborato alla crescita del gruppo negli ultimi quattro anni;
- La santa Messa celebrata dal proposto Don Paolo Paoletti anche assistente spirituale del Gruppo;
- Il pranzo sociale presso la Tenuta

Isabella a Gello durante la quale si sono svolte le premiazioni dei donatori che si sono maggiormente distinti.

Durante gli ultimi quattro anni si è assistito ad una crescita importante per il gruppo: un aumento costante di donatori soprattutto nell'ultimo anno, ed in particolare di giovani tra i 18 e 24 anni. Questo è stato un premio dei tanti sforzi rivolti alla promozione della donazione nelle scuole ed in particolare nell'Istituto Pesenti di Cascina. Con questa iniziativa si è aperto un canale di informazione molto importante che permette di sensibilizzare il mondo giovanile alle problematiche relative alla donazione. Il costante aumento del fabbisogno di sangue, dovuto a diversi motivi, come l'allungamento della vita media e le moderne terapie mediche e chirurgiche che sempre più richiedono trasfusioni (per un trapianto di fegato servono dalle 20 alle 50 sacche di sangue) ci obbliga a manifestare soprattutto ai giovani l'importanza del gesto fisico della donazione, mettendone in risalto la volontaria opera come periodico dono offerto gratuitamente ed anonimamente.

Per questo il consiglio ringrazia vivamente con un fraterno abbraccio tutti i Donatori che si sono impegnati a "diffondere salute" ed invita chi ancora non lo avesse fatto ad unirsi al popolo dei donatori per affermare con fierezza "Anche io dono!"

Domenica 10 giugno scorso si sono svolte le elezioni del consiglio che

hanno visto il rinnovo di più di metà dei consiglieri. Il nuovo consiglio si è già insediato nominando le cariche sociali:

- presidente: Eva Parisio
- vice-presidente: Francesco Picchi
- capo-gruppo; Francesco Greco
- tesoriere: Daniela Parisi
- segretario: Caterina Calì
- consigliere: Marcello Galloni
- consigliere: Adriano Zabeo

Il nuovo consiglio terrà una conferenza stampa entro la fine di giugno per presentare gli obiettivi futuri a tutti i donatori e verrà presentato anche a settembre durante la festa della Misericordia. Importante ricordare che il 5 settembre la serata della Misericordia sarà dedicata ai Donatori e come consuetudine verrà offerta la cena a tutti i donatori che hanno effettuato la prima donazione nell'anno precedente agosto 2011 - luglio 2012. Inoltre saremo presenti con il gazebo tutte le sere per incontrare i donatori e dare informazione a chiunque volesse iscriversi al gruppo.



Qualche ricordo...

il gruppo volontari di Vigili del Fuoco che operava negli anni '30

LA FIORENTINA VINCE IL 27° MEMORIAL "PIETRO MARTINELLI"



Pol. Pulcini Cascina a.s.d.

Roberto Fiorentini

Il memorial "Martinelli" si tinge di viola. Battendo in una finale combattuta la Juventus per 2 – 0, L'A.C. FIORENTINA si è aggiudicata il trofeo per la terza volta, dopo le vittorie nel 2003 e nel 2007.

Anche quest'anno il torneo è stato seguito da un pubblico numeroso, confermando ancora una volta l'interesse per questa manifestazione tra le più importanti a livello nazionale della categoria Giovanissimi.

Dopo i gironi di qualificazione svolti negli impianti di Cascina, Pontedera, Ponsacco e Capannoli, si sono affrontate nelle semifinali

JUVENTUS – LAZIO 3 – 1

FIORENTINA – UDINESE 3 – 0

Potrete vedere tutti i risultati e le foto della premiazione consultando il nostro sito internet:

WWW.PULCINICASCINA.IT



Nelle immagini alcuni momenti della manifestazione



Direttore
Emilio Paganelli

Direttore responsabile
Michelangelo Betti

Comitato di redazione
Andrea Fiorentini
Aldo Iacoponi
Carmine Inverso
Claudio Sighieri
Nino Urso

Progetto grafico e impaginazione
Giuseppe Ferrucci
Nino Urso
Segreteria di redazione
Aurelio Cipriano

Misericordia di Cascina
Via Palestro 23
56021 Cascina (PI)
Tel. 050 701901
www.misericordiacascina.org

NUMERI UTILI MISERICORDIA

CENTRALINO 050 701901
SCUOLA D'INFANZIA 050 700888
NIDO MARCIANA 050 747193